

Assosomm promuove #filialeinrosa2016

Nuova iniziativa di sensibilità sociale verso la quota rosa del mercato del lavoro italiano



Milano, 10 novembre 2016 - **“Cresce il numero di donne occupate e si riducono le inattive: è un segno che qualcosa sta cambiando nel mercato del lavoro, che si tinge di rosa”.** Così **Grazia Carfagno, Consigliere di Assosomm, l'Associazione nazionale che raggruppa le Agenzie per il Lavoro,** commenta gli ultimi dati Istat e fa seguire una proposta pratica alle parole: **“È per sostenere questo positivo trend che abbiamo ideato questa speciale iniziativa, denominata Filiale in Rosa 2016, nonché per dare un nuovo e ulteriore segno di proattività come Agenzie per il Lavoro, troppo spesso accusate di essere dispensatrici di instabilità quando invece tutto il loro impegno quotidiano è speso per cercare di offrire nuove occasioni di sperimentazione professionale”.**

Le **mattine di sabato 19 e di sabato 26 novembre,** molte filiali delle tante Agenzie per il Lavoro associate ad Assosomm terranno **aperte le proprie porte per rispondere alle domande delle donne in tema di migliorabilità occupazionale.** Gli esperti delle Agenzie aderenti saranno così gratuitamente a disposizione per rispondere a qualsiasi dubbio in materia, per esempio, di ricollocamento, bilancio delle competenze, formazione, compilazione di un cv davvero efficace.

“A settembre 2016 - argomenta Grazia Carfagno - il tasso di occupazione femminile è salito al 48,2% (+0,9% in un anno) e sono calate le inattive di 305 mila unità, segno della voglia di partecipare al mercato del lavoro. E i 384 mila posti conquistati in un anno dagli over 50 si sono distribuiti equamente tra uomini e donne. Ma, **anche se i dati sono incoraggianti, resta ancora molto da fare per portare più massicciamente al lavoro le donne.** È per questo che abbiamo deciso, come Associazione, di promuovere questa iniziativa, per agevolare, quindi, questa ondata rosa”.

Già a maggio del 2016, del resto, l'inversione di tendenza aveva fatto gridare alla svolta: la riduzione degli inattivi tra le donne (- 2,3% rispetto al maggio 2015) significava un loro ritorno a partecipare e a offrirsi sul mercato del lavoro.



Assosomm

“È necessario ripristinare i principi della ‘Womenomics’ – sostiene Carfagno, di un’economia, cioè, e di una società basate sulle donne. Ma non si tratta di puntare tutto sulle quote rosa (anche se per i posti al femminile nei Consigli di amministrazione la formula sta funzionando, visto che l’Italia, con il suo 30,8% di donne nei Cda, è al quarto posto a livello globale). Si tratta di **creare percorsi virtuosi per aiutare le donne a entrare nel mercato del lavoro** e a conquistare un maggior numero di posti. Inoltre va creata una rete di servizi che facilitino le donne a conciliare famiglia e lavoro”.

Insomma, “Una mattinata per parlarne insieme – conclude Grazia Carfagno. Perché **molto spesso, le persone disoccupate sono persone scoraggiate**, convinte di aver percorso ogni strada possibile per trovare un’occupazione professionale. E in verità, poi, sono molti i nodi che rimangono non sciolti nel percorso che dovrebbe, più efficacemente, condurre un disoccupato alla soluzione del suo stallo.”

Per promuovere l’iniziativa Filiale in Rosa 2016 è stato creato un apposito hastag (#filialeinrosa2016) con il quale si cercherà di alimentare il dibattito sul tema dell’occupazione femminile in Italia a partire da questa nuova iniziativa Assosomm. Inoltre, per raggiungere il target destinatario del progetto è stata pianificata una speciale campagna banner sul sito di uno dei magazine femminili più letti in Italia: Donna Moderna.

Dossier di approfondimento: il versante rosa del mercato del lavoro italiano

OCCUPATE, DISOCCUPATE, INATTIVE

Tasso di occupazione femminile 15-64 anni settembre 2016- settembre 2015: 48,2 +0,9%

Tasso di inattività femminile 15-64 anni settembre 2016- settembre 2015: 44,7% -1,3%

Tasso di disoccupazione femminile 15-64 anni settembre 2016: 12,8%, maschile 10,8%

Fonte: Istat

LAUREATE

Le donne si laureano in numero superiore e in tempi più rapidi degli uomini. Ciononostante, il mercato del lavoro non le premia a sufficienza. Nelle professioni delle scienze e dell’ingegneria le donne sono meno di una su quattro (24%). E nelle discipline tecnologiche e scientifiche le donne laureate sono solo il 12,6%, contro il 37,5% degli uomini.

Fonte: Ufficio delle pubblicazioni dell’Unione europea, Lussemburgo, "A New Method to Understand Occupational Gender Segregation in European Labour Markets" di B. Burchell, V. Hardy, J. Rubery e M. Smith, 2014
http://ec.europa.eu/justice/genderequality/files/documents/150119_segregation_report_web_en.pdf.

STIPENDI

Il gap gender oggi è intorno al 12% (fonte: Gap Gender 2016), ma secondo altre fonti il divario, a seconda dei settori, varia dal 12% al 20-25%. Significa che a parità di mansioni e di inquadramento professionale, la donna percepisce retribuzioni inferiori.

ASILI NIDO

L’Italia oggi è collocata al 13-14% di asili nido rispetto al fabbisogno. Dovremmo aumentare l’offerta di questi servizi per coprire almeno il 33% del fabbisogno. Per questo è necessario favorire l’apertura di asili nido aziendali, che da tempo non vengono più finanziati. L’asilo nido di quartiere o territorio può essere aperto anche alla popolazione.

Fonte: Commissione europea



Assosomm

PART TIME E SMART WORKING

Il part time viene ancora ostacolato, mentre si dovrebbe usare l'orario elastico soprattutto nei periodi di maternità. Lo smart working, in attesa della nuova legge in Parlamento, potrebbe rappresentare una nuova frontiera per le donne e le mamme, non solo nei periodi di maternità, ma per tutte le esigenze familiari e di cura.

CONCILIAZIONE

Il work life balance è una necessità e un'aspirazione. Oggi vi sono strumenti che vanno dai congedi parentali ai permessi (vedi per esempio la legge 53 del 2000), che però non vengono utilizzati.

Il Jobs Act ha esteso il diritto alla maternità a categorie diverse dalle lavoratrici dipendenti: una maggiore flessibilità per il congedo obbligatorio di maternità; congedi parentali anche per le lavoratrici autonome; maggiori tutele per le madri iscritte alla Gestione separata Inps: il mancato versamento dei contributi da parte del datore di lavoro non metterà a rischio la fruizione dell'indennità di maternità. Anche i genitori adottivi o affidatari vedranno riconosciuti i loro diritti per la fruizione dei congedi parentali o per l'applicazione del divieto di svolgimento di lavoro notturno.

SPORTELLI ANTIVIOLENZA

Nelle imprese si stanno diffondendo sportelli antiviolenza e anti-molestie. In questi casi, le donne vittime di violenza di genere potranno richiedere un congedo trimestrale dal lavoro fruibile anche su base oraria, come stabilito dal Jobs Act.

QUOTE ROSA NEI CDA

Le aziende che hanno un alto numero di donne nei Consigli di Amministrazione e nei ruoli decisionali fanno più profitti. Lo rivela il "CS Gender 3000" del Credit Suisse Research Institute. L'Italia è al quarto posto (30,8% nei Cda) ed è cresciuta di sei volte rispetto al 2010. Le migliori in Europa sono Norvegia (46,7%), Francia (34,0%) e Svezia (33,6%).

La crescita media degli utili per azione nelle società che hanno più donne ai vertici è del 12% annuo, rispetto al 9% del mercato.

Assosomm (www.assosomm.it) è l'Associazione italiana delle Agenzie per il Lavoro costituita con l'obiettivo di raccogliere, tutelare e valorizzare gli interessi di tutti gli Associati e di sostenere e potenziare l'intero settore attraverso le migliori iniziative che possano incidere nello sviluppo e nell'evoluzione dell'attività della somministrazione. Assosomm rappresenta oggi un'Associazione di nuova e innovativa concezione, dinamica, attenta e pronta ad ascoltare le opinioni e le proposte di tutti gli Associati. Lo scopo di Assosomm è di tradurre la pluralità delle richieste degli Associati in istanze istituzionali e sociali e di fornire la massima assistenza in termini operativi, giuridici e contrattuali.

Contatti per la Stampa:

Dott.ssa Elisa Origi – Dott.ssa Stefania Trevisol

ASSOSOMM - ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLE AGENZIE PER IL LAVORO

Largo Albert Camus, 1

20145 MILANO

Tel 02-435428

Cell. 349 1939505

elisa.origi@assosomm.it

stefania.trevisol@assosomm.it



Assosomm